



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 17.09.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

SPLENDIDI e SPLENDENTI Gazzetta del Sud SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadel sud.it REGGIO 27 Settembre 2014 Euro 1,20



Milano/Rosarno Rasi al suolo l'immobile confiscato e sgomberato nel 2011 Rosarno, casa dei Pesce addio

Da sinistra: demolizione a Reggio in occasione del centro cittadino Cronaca • Pag. 33



Reggio Grande folla dietro l'effigie della Madonna La processione del centro • Pagg. 33 e 34

Mitteleuropa ultima chance per l'Italia? Renzi: voto anticipato senza le riforme Consulta, un altro flop



Parigi. Un anno di governo può costare la carica di premier. Renzi: voto anticipato senza le riforme

Renzi, un anno di governo può costare la carica di premier. Renzi: voto anticipato senza le riforme. Consulta, un altro flop.

Provincia di Parma Accordo Cinquestelle-Pd

Calabria A tarda ora la travagliata decisione della Giunta regionale per sei manager Sanità, ecco le nomine

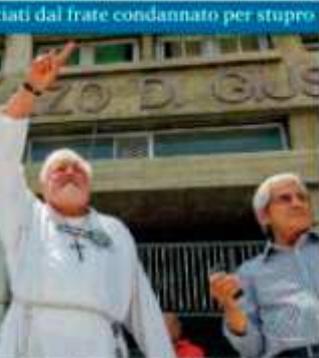
La scelta, non unanime, a conclusione di una lunghissima riunione

Calabria. A tarda ora la travagliata decisione della Giunta regionale per sei manager. Sanità, ecco le nomine.

Cosenza Denunciati dal frate condannato per stupro

Indagati due magistrati bruzi

Referendum Sicilia Londra, "promessa" per salvare l'unione



Reggio Bronzi Oggi in città gli ispettori ministeriali

Reggio Processo "Bless" Infiltri due ergastoli

Locride Dispersione scolastica Denunciati 165 genitori

Roccella Una pilotina l'ultimo furto "strano" al Porto

Jonica Stazioni soppresse Insorgono sindaci e M5S

La guerra all'Isis Il Pentagono apre a un possibile intervento delle truppe di terra Usa pronti a colpire anche in Siria

Appello di al Qaida per usare gli stati mondo sua "base di lancio del terrore"

Referendum Sicilia Londra, "promessa" per salvare l'unione

Champions Juventus, Tevez rompe il digiuno Malmoe ko (2-0) Stasera la Roma

Fiducia il futuro del popolare commissario Montalbano verso la Puglia? La Sicilia insorge: resta qui

Omicidio-suicidio a Milano Una testimone: «Lui l'ha trascinato nel vuoto» Giù dall'ottavo piano: morti due ventenni

Strage di Erba Addio a Frigerio il sopravvissuto che incastrò Oindo e Rosa

Strage di Erba Addio a Frigerio il sopravvissuto che incastrò Oindo e Rosa



Strage di Erba Addio a Frigerio il sopravvissuto che incastrò Oindo e Rosa

Fiducia il futuro del popolare commissario Montalbano verso la Puglia? La Sicilia insorge: resta qui



Fiducia il futuro del popolare commissario Montalbano verso la Puglia? La Sicilia insorge: resta qui

Calcio a 5

Al Locri il "Memorial Scibona"

Le ragazze di Ferrara battono il Vittoria nella finale di Messina

Giuseppe Praticò

La squadra di mister Ferrara conquista il primo titolo stagionale nel quadrangolare di Messina per il 7° Memorial "Martina Scibona", giovane ragazza scomparsa tragicamente in un incidente stradale. Sorteggiate le semifinali, al Locri è toccata l'Atena. Avvio contratto delle locresi che a metà primo tempo siglano la rete del vantaggio con Federica Marino, mentre nella ripresa Antonella Sabatino chiuderà il match realizzando la seconda rete. Nell'altra semifinale, il Vittoria batte lo Scaletta con il risultato di 3-1.

La finale, tra due società di se-



Vincenti. Le ragazze del Locri che hanno vinto a Messina la 7° edizione del Memorial "Martina Scibona" di calcio a 5

rie A, vede protagoniste le calabresi che dopo 8 minuti con Antonella Sabatino trovano il vantaggio. Neanche il tempo di riprendere il gioco e Sara Borello trova il raddoppio. La gara termina con il risultato di 5-1 per la

squadra allenata da mister Ferrara. La squadra in settimana continuerà gli allenamenti e si preparerà per la presentazione ufficiale della stagione 2014-2015 presso la Corte del Palazzo del Comune di Locri. ◀

Ieri a Reggio, stasera a Locri

“Anime nere” in piena rincorsa per gli Oscar

Il film di Francesco Munzi potrebbe rappresentare l'Italia

Tonio Licordari
REGGIO CALABRIA

Al The Space di Catanzaro come ieri sera alla sala Lumiere di Reggio: il film “Anime nere” riceve l’abbraccio del pubblico calabrese, è un trionfo che sorprende lo stesso regista Francesco Munzi e Gioacchino Criaco, autore del romanzo dal quale è stata tratta liberamente l’opera.

Un’altra clamorosa accoglienza è prevista per stasera al cinema Vittoria di Locri, dove in pratica si concluderà il tour delle tre anteprime. Se alla mostra del cinema di Venezia il film è stato il più a lungo applaudito (l’ovazione è durata ben 13 minuti), nelle prime due apparizioni calabresi, a Catanzaro e a Reggio, è stata un’autentica *standing ovation* con il pubblico tutto in piedi a battere le mani e a lanciare slogan di ammirazione.

«Mi sto davvero commuovendo – sottolinea Gioacchino Criaco – il pubblico calabrese sta dimostrando di apprezzare un film che aiuta il mondo a capire la vera realtà di questa terra. Si sta ripetendo nelle sale cinematografiche un rito liberatorio collettivo, è la sorprendente reazione di una partecipazione estrema».

Ed è sul tasto di questa straordinaria partecipazione che continua a battere il regista Francesco Munzi: «A Catanzaro e Reggio c’era un’attesa sorprendente, si sono riempite due sale, ma è stato il confronto con il pubblico, il dibattito, che ha messo in luce l’interesse e soprattutto la voglia di affrontare argomenti crudi

e difficili. Diciamo che la gente calabrese sta cogliendo in pieno il messaggio del film che racconta una tragedia e affronta il tema della ‘ndrangheta, senza spegnere la luce su un territorio di rara bellezza, ricco di storia e di tradizioni che abbiamo cercato di fare emergere».

Intanto “Anime nere” è in corsa per la candidatura per rappresentare l’Italia all’Oscar per il miglior film straniero. Lotterà con altri sei, ma a prescindere dal risultato è già un successo: «Dopo Venezia – ribadisce Gioacchino Criaco – il film ha ottenuto il premio della critica anche a Toronto. Si sono già mobilitati per la sua diffusione tutti i più importanti distributori d’Europa e del

L’autore Gioacchino Criaco: «È stato girato nella Locride, sarà importante la reazione della gente»

mondo: “Anime nere” sta per uscire in Francia, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti, America Latina. E si sta creando una vera e propria reazione a catena, per cui è quasi certo che il film verrà distribuito in tutto il mondo. Dopo la grande accoglienza in Calabria, ci aspettiamo altrettanto dalla regolare programmazione che scatterà domani in tutta Italia».

A Locri stasera ci saranno diversi attori, lo stesso Gioacchino Criaco e Luigi Franco, direttore editoriale della Rubbettino che ha pubblicato il romanzo. Criaco conclude: «Il film è stato in gran parte girato nella Locride, quindi è importante per noi verificare la reazione della gente del posto». ◀

Locri

Dieci anni dall'omicidio senza risposte del giovane Massimiliano Carbone

Sarà ricordato con una messa nella cappella del nosocomio locrese

LOCRI

È il 17 settembre del 2004, un venerdì come tanti altri. Massimiliano Carbone, 30enne imprenditore di Locri, rientra insieme al fratello dalla partita di calcetto con gli amici. Entra nel cortile del condominio dove abita con i genitori, ma ad un tratto il silenzio della sera è spezzato da un colpo di fucile. Un killer, appostato dietro il muretto che cinge il cortile, preme il grilletto puntando al giovane che viene colpito al fianco. Sono passate da poco le 20 e Massimiliano, che da poco aveva aperto una cooperativa di servizi, è operato d'urgenza all'ospedale di Locri ma a distanza di pochi giorni, dopo un'altra operazione, entra in prognosi riservata e la mattina del 24 settembre muore, lasciando un vuoto incalcolabile nella sua famiglia.

Da quel giorno sono passati dieci anni e il caso di Massimiliano Carbone è ancora aperto. Non si conoscono né i mandanti né gli esecutori materiali di un omicidio che la madre Liliana Esposito, a distanza di anni, ha definito «un delitto d'onore perpetrato con il metodo mafioso».

Le indagini hanno puntato su un movente d'onore perché è emerso che il 30enne ha intrattenuto una relazione sentimentale con una donna, dalla quale ha avuto un figlio, che alcuni mesi orsono è stato riconosciuto



Madre coraggio. Massimiliano Carbone, ucciso il 17 settembre 2004, e la mamma Liliana Esposito

legalmente dal tribunale dopo una lunga battaglia legale portata avanti dalla signora Liliana, maestra elementare in pensione dal fisico minuto che nasconde una forza incredibile, che le è servita in questi dieci anni per non smettere mai di combattere per conoscere la verità.

L'inchiesta, che ha puntato sul marito tradito, si è arenata e il caso è stato archiviato anche se successivamente le indagini hanno trovato nuova linfa e non si esclude alcuna pista.

Nel corso degli anni Liliana Esposito Carbone è divenuta il simbolo della nuova madre coraggio, che grida tutto il suo amore per il figlio contro l'omertà dietro alla quale si nascondono impunemente gli assassini di un giovane di Locri.

Don Giacomo Panizza, fondatore a Lamezia Terme di Progetto Sud, alcuni anni fa a Locri

In sintesi

“Delitto d'onore” e modalità mafiosa

L'inchiesta è stata riaperta

● Il 17 settembre 2004 Massimiliano Carbone, 30enne imprenditore di Locri, è ucciso da un colpo di fucile sparato da un killer appostato dietro il muretto del cortile di casa dei genitori. Operato d'urgenza, a distanza di pochi giorni dopo un altro intervento entra in prognosi riservata e la mattina del 24 settembre muore. Le indagini si concentrano senza esito sul “delitto d'onore”, eseguito però con modalità tipiche della criminalità organizzata

presentando il suo libro ha detto che «Non basta togliere il ragno se la tela rimane dove l'abbiamo trovata». In quel libro, tra i dodici ritratti di persone che combattono per togliere sia il ragno che la tela, c'è anche Liliana Esposito che porta la foto del figlio al collo e non si stanca di condurre una battaglia contro la prepotenza e la cattiveria.

Liliana Carbone ha portato la sua testimonianza di madre in tutta Italia anche attraverso il documentario “Oltre l'inverno”, che ha vinto nel 2010 il premio come miglior documentario fuori concorso, nell'ambito del Gaiart Festival Internazionale.

Anche nel decennale della sua prematura scomparsa Massimiliano Carbone sarà ricordato con una preghiera nel corso della messa che sarà celebrata domenica alle 10,30 nella cappella dell'ospedale di Locri. ◀

Locri

Ospedale, «la fretta per l'Obi è una manovra elettorale»

Pino Lombardo
LOCRI

Le «manovre» all'ospedale spoke di Locri per ottenere una «apertura forzata e nel totale dispregio del decreto regionale 18/2010 (Riordino della rete Emergenza-Urgenza)» del servizio di Osservazione breve intensiva (Obi) presso il Pronto soccorso continuano a destare grande preoccupazione sia tra i medici e gli infermieri del nosocomio locrese, che tra le segreterie delle organizzazioni sindacali di settore, soprattutto della Uil-Fp e della FSI.

Da qualche giorno il direttore del dipartimento ospedaliero Domenico Calabrò, motivando l'apertura del servizio come richiesta dal Dipartimento regionale della Salute, si sta spendendo per far approvare il regolamento di funzionamento dell'Obi e per dotarlo di personale. Ai dirigenti sindacali preoccupa la circostanza che il dottore Calabrò, «così operativo per l'apertura dell'Obi», non si adoperi con «il medesimo impegno a dotare di adeguati organici reparti fondamentali dell'ospedale (Ortopedia, Neurologia) che avendo in organico due o tre medici non riescono a coprire i turni e devono anche sospendere le attività ambulatoriali».

Una prima osservazione riguarda la circostanza che «il regolamento di funzionalità che il dottor Calabrò si affanna a far varare ha una sua validità solo dopo che viene sottoposto an-

che al confronto con le OO.SS., e questo passaggio – evidenziano – ancora non c'è stato». La seconda osservazione mossa riguarda la formazione dell'organico della struttura Obi che deve essere costituito «da medici d'urgenza, inquadrati in struttura complessa di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Sicuramente non può essere previsto un organico di soli 15 infermieri professionali ritenendo, come sembra stia avvenendo, che l'organico in servizio presso l'attuale Pronto Soccorso venga automaticamente trasferito nel servizio Obi».

In sintesi

Chiesta la revoca della delibera

Uil-Fp e Fsi all'attacco

● I sindacati hanno chiesto la revoca della delibera n. 416 del 12 giugno del commissario dell'Asp 5, Franco Sarica, ritenendo che l'incarico dato al direttore del dipartimento ospedaliero Domenico Calabrò per la creazione dell'Obi (Osservazione breve intensiva) al Pronto soccorso sia solo di natura elettorale in quanto mancano medici, locali e soprattutto la consultazione sindacale necessari per portare avanti l'iniziativa

I rappresentanti sindacali aggiungono che per poter realizzare l'Obi «occorrono ambienti idonei ed al momento presso il Pronto soccorso dell'ospedale di Locri non ce ne sono». Infatti nessun lavoro di adeguamento degli ambienti è stato effettuato anche perché l'Ufficio tecnico, a seguito della verifica al Pronto soccorso, ha evidenziato l'inidoneità degli ambienti bloccandosi in attesa di precise direttive operative.

Secondo le organizzazioni sindacali della Uil-Fp e della FSI lo sforzo profuso dal vertice dell'Asp per far aprire l'Obi, «a prescindere se ci siano o meno tutte le condizioni infrastrutturali e generali previste dalla norma e con questo mettendo a rischio non solo gli utenti ma anche gli stessi operatori sanitari», sarebbe «stimolato dall'attuale fase preelettorale».

I rappresentanti delle due organizzazioni sindacali hanno già chiesto l'annullamento della delibera n. 406 del 12 giugno, con la quale il commissario Sarica ha conferito l'incarico di direttore del dipartimento ospedaliero al dottore Calabrò, preoccupati per i danni che potrebbero derivare a causa della «fretta» per realizzare l'Obi che «sarebbe dettata dalla circostanza che rimosso il commissario Sarica (l'attuale fase di prorogatio scadrebbe il prossimo 23 settembre), presso l'ospedale di Locri si ritornerebbe a respirare un'aria più salubre che non consentirebbe di poter agire *contra legem*». ◀

UNICUSANO Università Telematica "Niccolò Cusano" LAUREA ON LINE! Set di Pisci, Reggio Calabria, Messina e Vibo Valentia Numero Verde 800.34.88.40

il Quotidiano del Sud

Edizione REGGIO CALABRIA

UNICUSANO Università Telematica "Niccolò Cusano" LAUREA ON LINE! Set di Pisci, Reggio Calabria, Messina e Vibo Valentia Numero Verde 800.34.88.40

ANNO 54 - N. 236 - € 1,20

Edizione: Edizione Principale sul n. 1, Via Annunziata, 304 - 87100 - Avella. Redazione: Via Cavacioppo, 30 - 87100 - Reggio Calabria (RC) - Telefono 0965 476764 - Fax 0965 477667 - email: reggio@quotidianodelsud.it

Martedì 17 settembre 2014

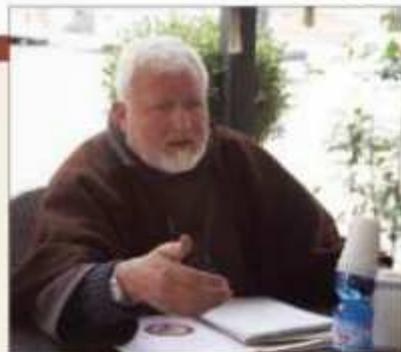
REGIONE Giorno di fuoco in giunta, poi l'accordo. Contrari solo Gentile e Mancini Sanità, la spartizione dopo le liti

Nominati i sei commissari (a tempo) per le aziende sanitarie e gli ospedali

Primarie al veleno nei Cinquestelle. Fioccano i ricorsi contro le esclusioni decise da Grillo

UNA giornata di fuoco nella giunta reggina, poi l'accordo. In il governo regionale, nominati i sei commissari di lungo periodo. Contrari solo Mancini e Gentile. Nel Pci faucista la data delle primarie: il 5 ottobre. Primarie al via con Grillo, contro il quale sono stati presentati ricorsi.

SERIELLA ILLIARDI, NOLLE e PAPALEZZI alle pagine 6, 7, 8 e 9



Paolo Fabbro (Dinamo)

COSENZA

Indagato il pm che mise sotto accusa padre Fedele

Avrebbe archiviato l'inchiesta quando la suora non risultò credibile nelle denunce

ROBERTO GRASSIBETTI a pagina 15

REGGIO COMUNALI Alfano vuole il 9 novembre

CATERINA TRIPOLI a pagina 22

LOCRÌ Scuola, nei guai 165 genitori

FRANCESCO SORRENTINO a pagina 20

BAGNARA Frutta e droga Arrestato

SERVIZIO a pagina 25

ROSARNO L'imprenditore che ha abbattuto dopo 11 anni la casa del boss

Saffioti, l'anima vera della Calabria

NELLE giornate delle imprese di Acquinone, il film sulla Calabria premiata a Venezia, l'Italia scopre l'anima vera calabrese, quella dell'imprenditore Saffioti che non ha paura di abbattere la villa albanese del Pisci a Rosarno, dopo 11 anni di attesa.

MICHELE ALABRINI a pagina 14

CASTROLIBERO Gratta e vinci fortunato

Finisce il Cruciverba. Giocatore porta a casa mezzo milione di euro

ROBERTO GARRI a pagina 18



Anna Maria Modica (L'Espresso)

S. GIOVANNI

Scuola salvata facendo arrivare trenta ragazzi dall'Egitto

Non si riusciva a creare le classi

ANTONIO MARINA a pagina 19

GERACE

Il Gran maestro riabilita la loggia sciolta per mafia

Sospesa dopo un'inchiesta

PASQUALE TULLI a pagina 17

LA CURIOSITA' Ma il sarto catanzarese aspetta ancora i soldi per quelle ordinate da Scopelliti

Un calabrese prende per il collo l'Europa

Napolitano e Renzi regaleranno ai capi di Stato dell'Ue le cravatte disegnate da Talarico

ONORANZE FUNEBRI TRIOLO Reggio Calabria www.croceitaliana.com CASSA FUNEBRE - MANIFESTI LUTTO CERIMONIA E TRASPORTO EURO 1.900,00 (vecchie lire 3.800.000) esclusi oneri comunali e cimiteriali 393.118.9.118

MAURIZIO Talarico, sarto calabrese, vestirà con le sue cravatte i grandi dell'Europa. Olio buono cileno Buenos Aires

SERVIZIO a pagina 12

LA STORIA

Primo premio al cane randagio salvato in Calabria

STEFANO NANNARANI a pagina 16

20 SETTEMBRE SABATO Ore 21:00 ARENA DELLO STRETTO Lungomare Falcomata - Reggio Calabria L'Associazione S. Domenico presenta V Festival POPOLARE Taranta Enotrjs - Orsa Maggiore Nuovo Suono Battente - Kardhja Number One - Ninello Verduci Attilio Nucera - Gianni Favasuli Enzo Laface DIRETTORE ARTISTICO Angelo Mauro Maurizio Scuncia Micu u Pulici 337-874414

Sombrero di Franco D'Amico Fame nel mondo SECONDO il rapporto FAO sono 850 milioni le persone sottotalentate nel mondo, una su 5. La buona notizia italiana è che in un anno questo numero si potrebbe dimezzare, però: "L'istruzione dovrebbe la maggioranza dei paesi ma il numero rivela da un'indagine o dai soggetti sottotalentati". Da qui l'invito al governo ad agire e a collaborare. Sono quasi 100 le scritte politiche sul muro di via, anzi tante più, e non importa se questo lascia la pelle nera e i tacchi rosso-scuro.



SPLENDIDI e SPLENDENTI

REGGIO

Gronache del **Garantista** **calabria**

DIRETTORE DA FREDI SARRACENI ANNO XIX NUMERO 41

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2014 1,00 EURO

SPLENDIDI e SPLENDENTI



CORENZA
Padre Fedele, da carnefice a vittima?
Sotto inchiesta pm e gip del processo

BRINELLI A PAGINA 3



VIBO VALENTIA
I carabinieri scoprono
bisca clandestina
«C'erano coca e soldi»

FILIPPORE A PAGINA 2




L'ANALISI
I POTERI FORTI SI MUOVONO
PER VINCERE LE ELEZIONI

di LUIGI ANTONELLI

Nel 2014, al vertice un fatto è indiscusso: l'ultimo della stagione regionale. Si tratta di un fatto che non si può ignorare. Non si può ignorare che "i governatori regionali" si sono mossi con un passo deciso e in vista dell'obiettivo di vincere le elezioni. Il governo regionale è il presidente. L'ultimo settimana è stata la più difficile con un'azione di...

A PAGINA 6

NOMINE SANITÀ
Giunta "calda"
Braccio di ferro
con il Governo

Il centro della situazione è ben visibile, e che mentre tutti si preoccupano dei nominamenti, che loro si occupano di nominare e di mettere delle loro varie sollecitazioni, nessuno ha preso in considerazione lo stato d'animo dei possibili nominati.

BERTICO A PAGINA 4

IL MONITO DI MOROSINI
«Chi è che vince se ci
screditiamo a vicenda?»

L'arcivescovo di Reggio lancia un preciso **messaggio alla magistratura**: «La Chiesa non teme delegittimazioni. Ci hanno accusato di essere colusi. Abbiamo **sopportato in solitudine**»



È la notizia ad un tempo duro che si può arrivare più che proficua. Morosini, però, il padre di quello di un pastore profeta che si addormenta. Perché, alla lunga, questo è il destino dei colti, che non può trascorrere definitivamente, che finisce per indovinare tutti i contenuti. È così accade che, dopo la morte del marchese di "Tutto Calabria" - la più importante a Reggio Calabria - il suo successore, l'arcivescovo Florio Morosini, è stato a discutere l'investimento o politico, ma nel contesto di speranza e fiducia per la nuova immagine che si vuole dare al suo gruppo di lavoro. «Chi trascorre la delegittimazione e lo scacco di colui che non lo indovinerà, allora suggerisce le varie le dipendenze dell'ultimo. In un momento così difficile, un fatto è indiscusso: il Magistero calabrese per sostenere il profeta di questa volta della Chiesa reggina, forse per la barba con un giovane ingegnere della città di Reggio».

MINOTTI A PAGINA 2

MOROSINI



Le ruspe di Saffioti "azzannano" la villa del boss Rocco Pesce

PAG 3

IL RITRATTO



Eugenio Gaubio, il cosentino che vuole "La Sapienza"

Il professor Gaubio è tra i più conosciuti e amati a Turi, come nessuno prima del suo arrivo. Valenza: 2/5.

PRINCIPE A PAGINA 6

REGIONALI IL 23 NOVEMBRE
L'anatema dei frati:
«Preghiamo per una
classe politica nuova»

A PAGINA 4

PRIMAIRE PD
La data cambia ancora
Saranno il 5 ottobre
Lunedì arriva Guerini

TREPEI A PAGINA 6

CENTRODESTRA
Si pensa ad un candidato
su misura, mentre Galati
parla già da protagonista

A PAGINA 5

CINEMA
"Anime nere", capolavoro
ignorato dalla politica



SAMPINA A PAGINA 16

CELEBRATE PER IL CINQUE ANNIVERSO MERIDIONALI

VINICIO CAPOSSELA

DOMENICA 21 SETTEMBRE
"MONTE CURGIO"

MUSICA, SPETTACOLI, GASTRONOMIA

www.montecurgio.it

PER IGIAMMI
Mastroianni, cosentino superstar
accanto allo storico Jesus



PRINCIPE A PAGINA 17

LOCRI/ DIPENDENTI FANNULLONI

I medici di famiglia insorgono: «Non date la colpa a noi»

I medici associati di medicina generale del comune di Locri respingono con sdegno quanto è emerso nei loro confronti durante la trasmissione "La vita in diretta", andata in onda su Rai uno il giorno nove settembre 2014. «Sono stati accusati di falsità nello svolgimento della loro professione, in quanto sarebbero responsabili di certificazioni false o alterate allo scopo di favorire gli impiegati comunali. Tutto questo è avvenuto in presenza del sindaco di Locri.

LA POLEMICA

Dopo la lettera del sindaco Giovanni Calabrese a Gesù sono state molte le reazioni indignate nei confronti del primo cittadino

In un momento così delicato per la sanità del nostro territorio, dove l'ospedale viene smantellato nell'inerzia dei rappresentanti politici e il servizio pubblico diventa sempre più deficitario – si legge in una nota -, la medicina genera-

le rimane il principale baluardo per garantire un adeguato servizio sanitario ai cittadini, con medici che operano tra tante difficoltà con passione ed abnegazione. Gli stessi ritengono che tali atteggiamenti nei loro confronti siano lesivi non solo dell'onorabilità e del decoro professionale, ma arrechino anche grave turbativa nel rapporto di fiducia tra i medici e la popolazione. Tenendo presente che ogni cittadino deve svolgere il proprio dovere con senso di responsabilità e co-



noscere il limite tra il lecito e l'illecito, ove si ravvedano comportamenti illegittimi dei singoli, si può e si deve intervenire con gli ordinari strumenti che lo Stato mette a disposizione delle amministrazioni e dei datori di lavoro (visite fiscali, visite collegiali, sospensioni, eccetera). I medici ribadiscono, pertanto, che la loro attività quotidiana è rivolta verso un solo obiettivo che corrisponde al raggiungimento e/o al mantenimento dello stato di salute, quale bene fondamentale dell'individuo – affermano -; che tutti gli atti medici vengono effettuati secondo coscienza e scienza e che non sono loro i responsabili dei comportamenti anomali, dei disservizi e dei dissesti presenti in seno all'amministrazione di Locri».

IL PARADOSSO

Navetta aeroporto Servizio già in chiusura

Ventiquattro luglio – 5 ottobre 2014. Sono le date di inizio e a quanto sembra anche di conclusione del servizio di trasporto “Locri – Aeroporto di Lamezia Terme”. Sostanzialmente una “conquista” a termine. Dopo pochi, pochissimi mesi il servizio sembra verrà sospeso, nulla si conosce rispetto alle motivazioni di questa decisione. Non c'è stato il tempo di esultare per aver ottenuto un servizio importante per la stragrande maggioranza dei cittadini residenti nella zona ionica che già sta per venire meno. La decisione di porre fine al servizio riproporrà inevitabilmente un problema non da poco, in particolare per chi non possiede un'auto. Raggiungere l'aeroporto di Lamezia Terme non è così semplice per tutti. Partito ufficialmente il 24 luglio scorso, il 5 ottobre verrà sospeso e la notizia si è appresa da un documento che dei cittadini hanno fatto circolare lo scorso lunedì mattina, durante la manifestazione organizzata a Marina di Gioiosa Ionica per il declassamento delle stazioni della fascia ionica. Documento indirizzato alle segreterie provinciali del-

le organizzazioni sindacali di Filt – Cgil, Fit – Cisl, Uil – Trasporti, Faisa – Cisl e ai quarantadue primi cittadini della Locride. Dopo tante sollecitazioni l'assessorato ai trasporti della Regione Calabria ha autorizzato appunto a luglio l'azienda “Autolinee Federico” ad avviare il servizio, predisponendo tre corse di andata e ritorno per raggiungere l'aeroporto in coincidenza con i voli più importanti. Nel documento i cittadini chiedono ai rappresentanti provinciali delle sigle sindacali e ai sindaci della Locride di mobilitarsi affinché il servizio non venga sospeso, anzi magari implementato, e si possa continuare ad usufruire del “servizio minimo essenziale volto a garantire il diritto alla mobilità dei cittadini della fascia ionica”.

Emanuela Alvaro



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 17.09.2014

Lente Locale

La Riviera Online

Strill

<http://www.lentelocale.it/sport/8462-lo-sporting-locri-si-presenta-donne-con-il-cuore-amaranto-serata-di-sport-moda-e-arte>



16/09/2014

Locri: «Dipendenti assenteisti non è colpa di noi medici»

<http://www.larivieraonline.com/locri-%C2%ABdipendenti-assenteisti-non-%C3%A8-colpa-di-noi-medici%C2%BB#sthash.zcvkCx2S.dpuf>

I nuovi orari degli sportelli dell'Inps di Locri, Caulonia, Polistena e Melito Porto Salvo

<http://www.larivieraonline.com/i-nuovi-orari-degli-sportelli-dellinps-di-locri-caulonia-polistena-e-melito-porto-salvo#sthash.X1L5mvRs.dpuf>

Un 13enne di Locri tra i migliori scacchisti del Festival internazionale "città di Amantea"

<http://www.larivieraonline.com/un-13enne-di-locri-tra-i-migliori-scacchisti-del-festival-internazionale-citt%C3%A0-di-amantea#sthash.RAb32d8y.dpuf>



17/09/2014

Locri (RC): il Museo Archeologico aderisce all'iniziativa "Voci e suoni nel Parco archeologico"

<http://www.strill.it/citta/2014/09/locri-rc-il-museo-archeologico-aderisce-alliniziativa-voci-e-suoni-nel-parco-archeologico/#sthash.8r72yL1p.dpuf>